|  |  |
| --- | --- |
| ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTI (FIR)  Documento tecnico a supporto della stesura dei decreti direttoriali di cui all’art. 21 del Regolamento | |
| *Versione:* | 01-0 |
| *Identificatore:* | Istruzioni per la compilazione del FIR |
| *Ultimo aggiornamento* | *19 07 2023* |

Sommario

[ISTRUZIONI COMPILAZIONE FORMULARIO 3](#_Toc140608971)

[1 Formulario: principi generali 3](#_Toc140608972)

[1.1 Compilazione del Formulario 3](#_Toc140608973)

[1.1.1 Trasporto da produttore a destinatario con trasportatore ed eventuale intermediario 3](#_Toc140608974)

[2 Casistiche 8](#_Toc140608975)

[2.1 Rifiuto prodotto da attività di manutenzione (ai sensi dell’art. 193, comma 19 del D.lgs. 152/06) 8](#_Toc140608976)

[2.2 Rifiuto prodotto per attività sanitarie (ai sensi dell’art. 193, comma 18 del D.lgs. 152/06) 8](#_Toc140608977)

[2.3 Rifiuto prodotto da attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie (ai sensi dell’art. 230, comma 5 del D.lgs. 152/06) 9](#_Toc140608978)

[2.4 Rifiuto da costruzione e demolizione (ai sensi dell’art. 185-bis, comma 1, lett. c del D.lgs. 152/06) 9](#_Toc140608979)

[2.5 Rifiuti da manutenzione delle infrastrutture (ai sensi dell’art. 230, comma 1 del D.lgs. 152/06) 9](#_Toc140608980)

[2.6 Rifiuto trasportato all’impianto dal produttore 9](#_Toc140608981)

[2.7 Trasporto intermodale 9](#_Toc140608982)

[2.8 Microraccolta 11](#_Toc140608983)

[2.9 Trasbordo Parziale 11](#_Toc140608984)

[2.10 Trasbordo totale 11](#_Toc140608985)

[2.11 Stazionamento (ai sensi dell’art. 193, comma 15 del D.lgs. 152/06) 12](#_Toc140608986)

[2.12 Stazioni di trasferenza 12](#_Toc140608987)

ISTRUZIONI COMPILAZIONE FORMULARIO

# Formulario: principi generali

Il formulario è un documento che garantisce la tracciabilità del flusso dei rifiuti nelle varie fasi del trasporto, dal produttore/detentore al sito di destinazione, attraverso uno o più trasportatori.

## Compilazione del Formulario

### Trasporto da produttore a destinatario con trasportatore ed eventuale intermediario

La seguente procedura si applica al trasporto del rifiuto dalla sede del produttore/detentore (ove è stato prodotto il rifiuto) verso l’impianto di destinazione attraverso un trasportatore e per conto di un eventuale intermediario/commerciante senza detenzione.

La medesima procedura si applica anche nel caso in cui il produttore e il trasportatore coincidano.

***Numero progressivo del formulario***

Numero univoco che identifica ogni singolo formulario generato a seguito di vidimazione digitale.

***Data***

Si intende la data di emissione, cioè quella di compilazione del formulario e dovrà essere uguale su tutte le copie.

La data di emissione può non corrispondere a quella riportata alla voce "data inizio trasporto" di cui al punto 9 del formulario. Quest'ultima si riferisce alla data ed ora di partenza del trasporto, necessariamente successiva o uguale alla data di emissione.

***Numero registro***

Per i soggetti obbligati alla tenuta del registro di carico/scarico si intende il numero di annotazione effettuata sul registro.

Qualora il soggetto non sia obbligato alla tenuta del registro di carico e scarico rifiuti, pur essendo obbligato al formulario per la fase di trasporto, deve barrare l’apposita casella con indicato NO.

Il numero di registrazione varia sulle diverse copie del formulario, poiché il produttore/detentore, il trasportatore e il destinatario finale apporranno ciascuno il numero relativo all’annotazione effettuata sul proprio registro di carico e scarico, nel rispetto dei termini entro i quali i citati soggetti devono effettuare l’annotazione.

Per tutta la fase del trasporto il formulario è sprovvisto del numero di registro, in quanto solo a seguito della citata annotazione sarà possibile individuare il "numero di registro" per ciascun soggetto.

***Produttore / detentore del rifiuto***

Il campo 1 (produttore del rifiuto) ed il campo 2 (detentore del rifiuto) **sono alternativi**:

* si compila il **campo 1** quando il rifiuto esce dalla sede del produttore verso il successivo impianto;
* si compila il **campo 2** quando il rifiuto esce dalla sede del detentore, inteso come la persona fisica o giuridica che ne è in possesso diversa dal produttore iniziale o dal nuovo produttore. In questo contesto rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i gestori autorizzati di impianti che svolgono attività di solo stoccaggio, i gestori di tutte le tipologie dei centri di raccolta, i concessionari del servizio pubblico di raccolta o soggetti da questi incaricati non rientranti nelle esenzioni, coloro che svolgono operazioni di trasbordo parziale.

**Campo 1 – identifica il produttore del rifiuto**

Oltre ad inserire i dati identificativi del soggetto produttore del rifiuto relativamente a:

* Denominazione o ragione sociale
* Indirizzo dell’unità locale dove è stato prodotto il rifiuto
* Codice fiscale o Partita Iva
* Indirizzo del luogo di produzione del rifiuto se diverso dall’unità locale del produttore (p.e.: attività di manutenzione)
* Numero Autorizzazione/Comunicazione, tipo Autorizzazione (Tabella A), numero iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali

Nel caso di nuovi produttori riportare l’eventuale numero di iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali o il numero di Autorizzazione sulla base di quanto indicato in Tabella A:

**Tabella A**

|  |
| --- |
| * Autorizzazione unica per i nuovi impianti di recupero/smaltimento - Art. 208 D.lgs. 152/06 |
| * Autorizzazione all’esercizio di operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti con impianti mobili - Art.208 c.15 D.lgs. 152/06 |
| * Autorizzazione al trattamento di rifiuti liquidi in impianti di trattamento di acque reflue urbane - Artt. 110 e 208 D.lgs. 152/06 |
| * Autorizzazione alla realizzazione di impianti di ricerca e sperimentazione - Art. 211 D.lgs. 152/06 |
| * Autorizzazione Integrata Ambientale - Art. 29-ter e Art. 213 D.lgs. 152/06 |
| * Operazioni di recupero mediante Comunicazione in "Procedura Semplificata" - Artt.214, 216 D.lgs. 152/06 |
| e autorizzazione unica ambientale (AUA) – DPR n. 59 del 13 marzo 2013 |

**Campo 2 – identifica il detentore del rifiuto**

Inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

* Denominazione o ragione sociale
* Indirizzo dell’unità locale
* Codice fiscale
* Numero di iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali o il numero di autorizzazione e tipo di autorizzazione sulla base di quanto indicato in Tabella A.

**Campo 3 – identifica il destinatario del rifiuto**

Inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

* Denominazione o ragione sociale
* Indirizzo dell’unità locale dell’impianto di trattamento
* Codice fiscale
* Tipologia e codice dell’operazione di trattamento (R o D)
* Numero di iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali o il numero di autorizzazione e tipo di autorizzazione sulla base di quanto indicato in Tabella A.

**Campo 4 – identifica il trasportatore del rifiuto**

Inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

* Denominazione o ragione sociale
* Codice fiscale
* Numero di iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali

**Campo 5 – identifica l’intermediario o commerciante senza detenzione del rifiuto** (compresi i Consorzi di filiera)

Inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

* Denominazione o ragione sociale
* Codice fiscale
* Numero di iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali

Nel caso di più intermediari, questi dovranno essere aggiunti nell’allegato *Intermodale sezione Intermediario*.

**Campo 6 – caratteristiche del rifiuto**

Inserire i dati di identificazione del rifiuto:

* Codice EER che identifica il rifiuto;
* Descrizione che consente di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza
* Provenienza: urbano o speciale
* Caratteristiche di pericolo (HP):
* **HP 1**     Esplosivo,
* **HP 2**     Comburente,
* **HP 3**     Infiammabile,
* **HP 4**     Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari,
* **HP 5**     Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione,
* **HP 6**     Tossicità acuta,
* **HP 7**     Cancerogeno,
* **HP 8**     Corrosivo,
* **HP 9**     Infettivo,
* **HP 10**   Tossico per la riproduzione,
* **HP 11**   Mutageno,
* **HP 12**   Liberazione di gas a tossicità acuta,
* **HP 13**   Sensibilizzante,
* **HP 14**   Ecotossico,
* **HP 15**Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente
* Quantità indicata dal produttore ed espressa in una sola delle due unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri)
* Verificato in partenza nel caso di quantità verificata in partenza con strumenti certificati di misura del Produttore/Detentore
* Stato fisico del rifiuto:
* **SP -** Solido polverulento
* **S -** Solido non polverulento
* **FP -** Fangoso palabile
* **L -** Liquido
* **VS -** Vischioso sciropposo
* Caratteristiche chimico/fisiche nei soli casi previsti dalla normativa vigente
* Analisi/Rapporti di prova eseguiti sui rifiuti o in alternativa Analisi di caratterizzazione/Classificazione dei rifiuti, con indicazione del numero e della data di scadenza dei certificati
* Nel caso di trasporto ADR indicare classe di pericolo, numero ONU ed eventuali annotazioni (note) relative all’ADR
* Aspetto esteriore dei rifiuti, indicare il numero colli in cui è contenuto il rifiuto oppure indicare se è caricato alla rinfusa

**Campo 7 – firma produttore/detentore**

Apporre la firma.

Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

**Campo 8 – nome e cognome del conducente**

Inserire i dati del conducente:

* Nome e cognome dell’autista del veicolo che trasporta il rifiuto
* Targa automezzo
* Targa del rimorchio.

**Campo 9 – ora e data inizio trasporto**

Inserire i dati relativi all’inizio del trasporto:

* Ora/Data di inizio del trasporto (ora:min giorno / mese / anno)
* Percorso se diverso dal più breve

**Campo 10 – microraccolta**

Nel caso di Microraccolta compilare l’allegato “sezione Microraccolta”.

**Campo 11 – firma conducente**

Apporre la firma

Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

**Campo 12 – sezione riservata al destinatario**

È la sezione riservata al destinatario, quando il rifiuto arriva in impianto al fine di gestire le diverse situazioni che si possono riscontrare in fase di accettazione.

Il destinatario dichiara alternativamente se il carico è stato:

1. *accettato per intero*, barrando l’apposita casella e compilando il campo “quantità accetta” in cui riportare la quantità espressa in kg (chilogrammi)
2. *accettato parzialmente*, barrando l’apposita casella e compilando sia il campo “quantità accetta” che “quantità respinta” in cui riportare le relative quantità espresse in kg (chilogrammi) e la causale del respingimento:
   * **NC** - NON Conformità,
   * **IR** - Irricevibile,
   * **A ovvero ALTRA** – indicare motivazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto, chiusura impianto per manutenzione straordinaria, ecc.
3. *respinto,* barrando l’apposita casella e indicando la causale del respingimento:
   * **NC** - NON Conformità,
   * **IR** - Irricevibile,
   * **A ovvero ALTRA** – indicare motivazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta: esaurimento volumetria disponibile per conferimento rifiuto, chiusura impianto per manutenzione straordinaria, ecc.
4. *in attesa di* *verifica analitica* nel caso in cui il destinatario collochi il rifiuto in apposita area di controllo.

Nel caso di accettazione parziale e di tenuta in modalità cartacea**,** il destinatario registra la quantità accettata parzialmente sul proprio registro di carico e scarico. Il destinatario chiude l’accettazione per la parte accettata trattenendo una riproduzione del formulario, mentre l’originale del formulario continuerà ad accompagnare il rifiuto.

La parte respinta del rifiuto viene riconsegnata al produttore, attraverso il trasportatore, accompagnata dalla copia originale del formulario con l’indicazione della quantità respinta espressa in kg (chilogrammi). In alternativa il produttore/detentore può decidere di inviare direttamente la quantità di rifiuto respinta ad altro impianto. In questa fattispecie si seguono le istruzioni indicate nel successivo campo 16.

Nel caso di accettazione parziale e di tenuta in modalità digitale, il destinatario stesso inserisce la quantità accettata sul proprio sistema aggiornando i dati del formulario; pertanto, il successivo trasporto sarà accompagnato dal formato cartaceo stampato in uscita dall’impianto che ha respinto parzialmente il carico.

Nel caso di avvio ad altro impianto, la parte respinta del rifiuto viene riconsegnata al trasportatore, accompagnata dalla copia originale del formulario con l’indicazione della quantità respinta espressa in kg (chilogrammi). In questa fattispecie si seguono le istruzioni indicate nel successivo campo 16.

Nel campo 12 devono inoltre risultare:

* + ora e data di presa in carico del rifiuto da parte del destinatario
  + firma del destinatario. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

**Campo 16– II Destinatario**

Inserire i dati identificativi del soggetto destinatario del rifiuto parzialmente respinto o non accettato:

* Denominazione o ragione sociale
* Indirizzo dell’unità locale dell’impianto di gestione del rifiuto
* Codice fiscale o Partita Iva
* Operazione di trattamento (R o D)
* Numero di Autorizzazione/Comunicazione, tipo di Autorizzazione (sulla base di quanto indicato in Tabella A)
* Quantità accettata espressa in kg (chilogrammi)
* Ora e data di arrivo
* Firma del destinatario. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

Nel caso di **respingimento totale** il rifiuto respinto viene riconsegnato al produttore, attraverso il trasportatore, accompagnato dal formulario o in alternativa avviato ad altro impianto. In questo ultimo caso si rimanda al punto precedente per la gestione dei dati del II destinatario.

In sintesi, il destinatario può:

accettare per intero indicare la quantità effettiva

accettare parzialmente indicare la quantità accettata e la quantità respinta e indicare la causale del respingimento

respingere totalmente senza necessità di indicare la quantità e indicare la causale del respingimento

**Campo 17 – annotazioni**

Riportare eventuali note a chiarimento e qualsiasi altra informazione utile al tracciamento dei rifiuti da parte di tutti i soggetti (produttore/detentore, trasportatore, destinatario, intermediario/commerciante).

# Casistiche

## Rifiuto prodotto da attività di manutenzione (ai sensi dell’art. 193, comma 19 del D.lgs. 152/06)

La seguente procedura **si applica al trasporto del rifiuto dal luogo dove è stato effettivamente prodotto da attività di manutenzione verso l’unità locale**, sede o domicilio del produttore con trasporto effettuato dal produttore stesso.

L’intestazione del formulario è compilata nelle stesse modalità descritte al punto 1.1.1.

**Campo 1 – identifica il produttore del rifiuto**

Dati identificativi del produttore del rifiuto

Come *luogo di produzione* viene indicato l’indirizzo dove è svolta l’attività di manutenzione per la quale si è prodotto il rifiuto.

**Campo 3 – identifica il destinatario del rifiuto**

Inserire i dati della destinazione del rifiuto:

* Denominazione o ragione sociale
* Codice fiscale
* Indirizzo del luogo dove si è organizzato il deposito temporaneo
* Non vanno inseriti: il numero dell’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali e categoria o numero autorizzazione e tipo.

**Campo 4 – vengono indicati i dati del trasportatore del rifiuto**

Vanno inseriti i dati identificativi del soggetto produttore del rifiuto.

In questo caso il trasportatore è lo stesso produttore del rifiuto. I dati identificativi: ragione sociale e codice fiscale saranno gli stessi, mentre la sede da indicare per il trasportatore è la sede legale/operativa.

**Campo 6 – caratteristiche del rifiuto**

* codice EER, descrizione (se necessaria), stato fisico, classi di pericolo (anche più di una), quantità (anche se stimata) in una delle due unità di misura possibili kg (chilogrammi) o l (litri)
* Tutte le altre informazioni identificative del rifiuto possono non essere inserite.

Non andranno compilati i campi 5, 7, 13, 14, 15 e 16.

Il formulario compilato nella modalità e nelle sole parti sopra descritte accompagna il rifiuto verso l’unità, sede o domicilio del soggetto che svolge l’attività di manutenzione, dove il rifiuto stesso si considera prodotto.

Il successivo trasporto verso l’impianto di gestione è accompagnato da un formulario compilato secondo le modalità indicate 1.1.

## Rifiuto prodotto per attività sanitarie (ai sensi dell’art. 193, comma 18 del D.lgs. 152/06)

La norma indica che ***‘****I rifiuti provenienti da attività assistenza sanitaria o assistenza domiciliare si considerano* prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge tali attività’.

In questo caso il rifiuto prodotto dal personale sanitario che svolge attività domiciliare o più in generale al di fuori della struttura sanitaria registra il rifiuto prodotto sul registro di carico e scarico tenuto presso la sede della struttura stessa come rifiuti prodotti al di fuori dell’unità locale.

Per quanto riguarda il trasporto verso la struttura di riferimento l’operatore sanitario non redige nessun documento di trasporto, non necessita di iscrizione all’Albo Gestori Ambientali alla luce di quanto indicato dall’art. 4 comma 2 del DPR 254/2003.

## Rifiuto prodotto da attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie (ai sensi dell’art. 230, comma 5 del D.lgs. 152/06)

Il soggetto che svolge l'attività di pulizia manutentiva è tenuto all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, come previsto dall'art. 212, comma 5 D.lgs. 152/06, e utilizza un modello dedicato e previsto dalla delibera Albo n. 14 del 21/12/2021.

Per la gestione di tale modello si rimanda alle specifiche della delibera stessa.

Per i rifiuti in uscita dal deposito temporaneo (raggruppamento) del soggetto che svolge l’attività di pulizia manutentiva, avviati ad impianti di destinazione, si utilizza il formulario con le modalità previste al punto 1.7.

## Rifiuto da costruzione e demolizione (ai sensi dell’art. 185-bis, comma 1, lett. c del D.lgs. 152/06)

L’impresa di costruzione e demolizione che trasporta i propri rifiuti prodotti durante la sua attività, è tenuto all’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, come previsto dall’art. 212, comma 8 del D. Lgs 152/06.

Il trasporto dal luogo di effettiva produzione del rifiuto al punto vendita dei relativi prodotti è accompagnato da formulario indicando come destinatario il soggetto che gestisce il punto vendita.

Il successivo trasporto verso l’impianto di gestione è accompagnato da un formulario compilato secondo le modalità indicate al punto 1.7.

## Rifiuti da manutenzione delle infrastrutture (ai sensi dell’art. 230, comma 1 del D.lgs. 152/06)

L’impresa che effettua attività di manutenzione alle infrastrutture e trasporta i propri rifiuti, è tenuto all’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, come previsto dall’art. 212, comma 8 del D. Lgs 152/06.

Il trasporto dal luogo di produzione dei rifiuti (ad esclusione del materiale tolto d’opera che viene trasportato per la successiva valutazione tecnica) è accompagnato dal formulario indicando come destinatario la sede del cantiere del soggetto che gestisce l’attività manutentiva o la sede locale del gestore dell’infrastruttura, nella cui competenza rientra il tratto dell’infrastruttura interessata dai lavori di manutenzione ovvero il luogo di concentramento.

Il successivo trasporto verso l’impianto di gestione del rifiuto è accompagnato da un formulario compilato secondo le modalità indicate al punto 1.7.

## Rifiuto trasportato all’impianto dal produttore

È il caso in cui il rifiuto viene trasportato dal luogo ove è stato prodotto verso la sede dell’impianto di gestione, con trasporto effettuato dal produttore stesso.

Rientra in questo contesto anche il trasporto dal luogo di produzione deposito temporaneo per le attività di manutenzione destinati all’impianto. In questo caso nel campo 1 sono indicati i dati del produttore nelle modalità consuete, e come luogo di produzione viene indicato l’indirizzo dove è svolta l’attività di manutenzione per la quale si è prodotto il rifiuto.

Il formulario a supporto di questa fattispecie, in tutti gli altri campi, va compilato nella modalità consueta così come indicato al punto 1.1.1.

## Trasporto intermodale

Nel caso di trasporto intermodale i soggetti che intervengono nel trasporto successivamente al primo trasportatore (campo 4 del FIR) sono indicati nella Sezione Intermodale nell’ordine in cui intervengono nelle diverse TRATTE del trasporto:

* TERMINALISTA [per la gestione all’interno dei porti]
* TRATTA FERROVIARIA - GESTORE FERROVARIO [per la tratta ferroviaria]
* TRATTA MARITTIMA - GESTORE MARITTIMO [per la tratta marittima]
* II TRATTA TERRESTRE - VETTORE TERRESTRE [per l’eventuale successiva tratta terrestre].

Alla voce TERMINALISTA inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

* Denominazione (ragione sociale) e indicazione (nome e cognome) del terminalista incaricato
* Indirizzo del luogo dove pone i rifiuti in attesa della presa in carico da parte di altri soggetti,
* Codice fiscale o Partita Iva
* Numero di iscrizione Albo Gestori ambientali (quando sarà attivata la categoria)
* Data e ora di presa in carico del rifiuto
* Terminalista provvede a firmare il riquadro di propria competenza. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione.

È possibile inserire più soggetti con questo profilo.

Alla voce TRATTA FERROVIARIA – GESTORE FERROVIARIO inserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

* Denominazione (ragione sociale) e indicazione (nome e cognome) del responsabile incaricato
* Identificativo del treno
* RID (Regolamento per il trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia)
* Codice fiscale o Partita Iva
* Numero di iscrizione Albo Gestori ambientali
* Tratta percorsa
* Data e ora di presa in carico del rifiuto
* Responsabile incaricato provvede a firmare il riquadro di propria competenza. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

È possibile inserire più soggetti con questo profilo.

Alla voce TRATTA MARITTIMA - GESTORE MARITTIMOinserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

* Denominazione (ragione sociale) e indicazione (nome e cognome) del responsabile incaricato
* Identificativo nave
* IMDG (The International Marittime Dangerous Goods)
* Codice fiscale o Partita Iva
* Numero di iscrizione Albo Gestori ambientali,
* Data e ora di presa in carico del rifiuto
* Responsabile incaricato provvede a firmare il riquadro di propria competenza. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

È possibile inserire più soggetti con questo profilo.

Alla voce II TRATTA TERRESTRE – II VETTORE TERRESTREinserire i dati identificativi del soggetto relativamente a:

* Denominazione (ragione sociale)
* Codice fiscale
* Numero di iscrizione all’Albo Gestori ambientali
* Cognome e nome del conducente
* Targa del mezzo
* Targa del rimorchio (se si è preso in carico il rimorchio precedente barrare la casella corrispondente)
* Data e ora di presa in carico del rifiuto
* Conducente (di cui si è indicato cognome e nome) provvede a firmare il riquadro di propria competenza. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

È possibile inserire più soggetti con questo profilo.

## Microraccolta

Nel caso di Microraccolta, il trasportatore compila tanti FIR quanti sono i produttori coinvolti o, in alternativa, può compilare la sezione “Microraccolta” aggiungendo, successivamente al primo produttore (campo 1 del FIR) più produttori nell’ordine con il quale preleva il rifiuto.

## Trasbordo Parziale

In caso di trasbordo parziale del carico su un mezzo diverso, effettuato per esigenze di trasporto, il trasportatore deve emettere un nuovo formulario relativo al quantitativo di rifiuti conferito al secondo mezzo di trasporto. Deve essere mantenuta la stessa destinazione indicata sul primo formulario.

Il trasbordo parziale può coinvolgere anche trasportatori diversi.

Sul primo formulario, il trasportatore compila il campo 13, dove deve indicare:

* Denominazione nuovo trasportatore o produttore originario
* Codice fiscale o Partita Iva
* Numero del nuovo formulario
* Quantità residua del carico a seguito del trasbordo, con apposita unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri) la stessa indicata nel campo 6
* Causale del trasbordo indicare il motivo
* Numero iscrizione Albo Gestori Ambientali e categoria del nuovo trasportatore

Sul nuovo formulario, il trasportatore compila:

il campo 2 indicando i dati del primo trasportatore in quanto detentore

il campo 4 indicando i dati del nuovo trasportatore

il campo 13dove deve indicare:

* Denominazione del soggetto di origine (produttore)
* Codice fiscale o Partita Iva
* Numero del formulario originario/primo
* Quantità del carico oggetto di trasbordo, con apposita unità di misura kg (chilogrammi) o l (litri) la stessa indicata nel campo 6
* Causale del trasbordo indicare il motivo
* Numero iscrizione Albo Gestori Ambientali e categoria del nuovo trasportatore

I campi 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18sono compilate nelle modalità consuete indicate al punto 1.1.1, ricordando che la quantità di rifiuto da indicare sul nuovo formulario (campo 6) è quella che prende in carico a seguito del trasbordo.

Al produttore dovrà essere restituita la “seconda copia” del primo e del secondo formulario emessi e sul registro di carico e scarico dovranno essere effettuate due operazioni di scarico (una per ogni formulario).

Al destinatario rimarranno le due copie di formulari di sua competenza e farà due registrazioni di carico sul proprio registro (una per ogni formulario).

Ai due trasportatori (anche se coincidenti) rimarrà la copia del formulario di propria competenza, e ciascuno effettuerà nella modalità consueta l’operazione di carico e scarico contestuale sul proprio registro.

## Trasbordo totale

Si definisce trasbordo totale del carico, quando per concrete esigenze operative o imprevisti tecnici, un trasporto di rifiuti venga effettuato dallo stesso trasportatore con veicoli diversi o da trasportatori diversi.

Nel caso di trasportatori diversi sul formulario viene compilato anche il campo 14,è un campo che non viene compilato al momento della partenza del rifiuto dal produttore, ma solo quando si rende necessario, fornendo le seguenti informazioni:

* Denominazione nuovo trasportatore
* Targa mezzo e targa rimorchio
* Codice fiscale o Partita Iva
* Numero iscrizione Albo Gestori Ambientali e categoria del nuovo trasportatore
* Cognome e nome del conducente
* Barrare la casella “Presa in carico del rimorchio precedente” qualora si prenda in carico
* Ora e data della presa in carico
* Firma del conducente. Nel caso di formulario digitale la sottoscrizione avviene mediante l’utilizzo di strumenti di sottoscrizione elettronica.

Nel caso in cui il trasportatore sia lo stesso soggetto viene compilato il campo 14ma solo in relazione ai dati che identificano il mezzo (targa ed eventuale rimorchio), l’ora e la data di presa in carico del rifiuto, il cognome e il nome del conducente, la firma del conducente per l’assunzione di responsabilità.

## Stazionamento (ai sensi dell’art. 193, comma 15 del D.lgs. 152/06)

Nel caso in cui il trasportatore effettui operazioni di stazionamento va compilato il campo 15,indicando:

* Luogo di stazionamento
* Ora e data di sospensione del trasporto
* Ora e data di ripresa dello stesso

## Stazioni di trasferenza

Per stazione di trasferenza, si intende il luogo ove avviene il trasferimento del rifiuto da tanti piccoli mezzi ad un mezzo più grande con portata maggiore ad opera dello stesso soggetto raccoglitore/trasportatore e destinati allo stesso impianto già noto in partenza.

In partenza si avranno più formulari sui quali saranno indicati i diversi soggetti (produttore, trasportatore, destinatario) con i relativi luoghi di produzione e il luogo di destinazione. Ciascuno di questi formulari verrà gestito con le stesse azioni previste per il “Trasbordo totale”. Per la compilazione si rimanda al punto 1.1